

UNA CITTÀ CHE NON SI SA DI CHI SIA

uno albanese, diciamo così, modernista; uno albanese all'antica. Anche, nella *Rue internationale*, le botteghe europee e albanesi migliori; anche, i Comandi dei distaccamenti tedesco e austriaco. Il francese e l'inglese non lontani: l'italiano, col distaccamento intero, fuor della città, alla fine del mondo scutarino, nella vasta pianura tra il fiume Kiri e il lago, in una vecchia sconquassata caserma turca. Naturalmente, per quel solito *stellone*, che a Scutari aveva preso la forma umana dei muscoli buoni dei nostri soldati e della intelligenza dei loro ufficiali, la caserma italiana, ricostruita completamente sulla turca, confortata di giardini, di campo di *tennis*, di recinto di patinaggio e di un teatrino, diventò poi il ritrovo quotidiano di tutta la Scutari europea militare e diplomatica. *Entre cinq et sept* chi voleva trovare un console o un comandante o una elegante signora doveva recarsi al teatrino del distaccamento italiano d'inverno, al *tennis* del distaccamento italiano d'estate.

Ma torniam tra i turchi: tra quel poco e quel moltissimo di turco che esisteva allora ed esiste ancora a Scutari. Poco, esteriormente; molto moltissimo, se cose e persone, sentimenti, azioni e soprattutto inazioni si riesce a sorprenderli nella verità vera interiore.

Gli albanesi, musulmani e cattolici son bugiardi. Bugiardi come i ragazzi bugiardi: è la loro particolarità. Nel cinquecento, a Firenze, quando si voleva ammonire qualcuno che non facesse doppio giuoco, gli si diceva: "Non mi far l'albanese". Per questo rispetto, gli albanesi del secolo xx sono eguali a quelli del xvi. E in fondo all'uomo albanese, alla donna albanese, alla casa albanese, sien musulmani, ortodossi e cattolici, voi trovate un unico canavaccio: il turco. I gesuiti che, profondi conoscitori dell'Oriente, lo hanno da tempo compreso, a Scutari portano il *fez* rosso con la nappa azzurra. C'è qualcosa di più albanese, e c'è qualche cosa di più gesuita, che un gesuita albanese col *fez* rosso e la nappina azzurra?

Insiem coi gesuiti son turchi, a Scutari, come in tutta l'Albania - turchi di abitudini mentali e materiali - tutti, compresi gli europei che vi si sono acclimatati, compresi i così detti nazionalisti albanesi, nemici